

IL BORGO

ANNO VII-N° 1

Periodico di Borgo Ticino-suppl. al n.1/2004 di Novara 15 — sped. in abbonamento postale — art. 2 comma 20/c legge 662/96 - filiale di Novara - direttore responsabile: Nicola Fonzo - editrice: fed. prov. D.S.-via Tornelli 8 (NO) - autorizzazione tribunale di Novara 20/1/1970 n.211 - redazione di Borgo Ticino via S.Giuseppe 5, stampato in proprio.

FEBBRAIO 2004

AREA MERCATO IN DIRITTURA D'ARRIVO

Giovanni Orlando

Dopo innumerevoli problemi burocratici il 15 Gennaio 2004 è stata appaltata ad una ditta di Pero (MI) la realizzazione dell'Area Mercato in via Circonvallazione-via Sottoborgo.

Non tutti sapranno che questa opera aveva già un progetto approvato nel 1997 dall'allora amministrazione Chinello; bastava solo procedere in quegli anni, dato che era stato pure accordato il mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Purtroppo per Borgo Ticino, l'Amministrazione Comunale retta dal sindaco Celesia per vari motivi ha pensato di soprassedere alla realizzazione di tale opera, pur pagandone il mutuo contratto. Storia passata: l'importante è che tra giorni la ditta L.P.M. Strade inizierà la realizzazione dell'Area Mercato.

Il costo complessivo dell'opera è di 603.000,00 Euro e i tempi di realizzazione sono di circa un anno; ora vediamo nel dettaglio il progetto.

Si tratta, per il comune di Borgoticino, di una nuova piazza mercatale, che può però essere intesa come una ricollocazione della funzione mercato bimestrale che attualmente si svolge lungo la via principale del paese, luogo inadatto per più motivi: insufficienza di spazio per sviluppi futuri, mancanza di dotazione di servizi,



In occasione del 60° anniversario del barbaro eccidio di 12 civili da parte di nazifascisti nell'agosto del 1944 Alfredo Caldiron ne rinnova la memoria con alcuni disegni che accompagneranno i numeri de "Il Borgo" fino al mese di agosto.

congestione viabilistica difficilmente gestibile nei giorni in cui si svolge, poca adattabilità alla presenza dei moderni mezzi utilizzati dagli ambulanti (veri e propri negozi mobili).

Lungo la via Circonvallazione sono previsti n° 12 parcheggi di

cui uno per handicappato.

Nei giorni in cui si svolge il mercato (due ogni mese ora, si pensa uno settimanale poi) i summenzionati parcheggi si riveleranno molto utili.

Durante tutti gli altri giorni del mese in cui non viene effettuato il mercato, le parti

CRONACHE DA PALAZZO

Mario Chinello

Primo Consiglio comunale del 2004 convocato in data 15 gennaio.

Prima dell'inizio della seduta, gli animatori dell'associazione "Pro Loco-Spazio Arte", con una breve e simpatica iniziativa hanno donato al Comune 10 quadri. Queste opere sono state acquisite tramite le mostre che vengono organizzate, con frequenza semestrale, presso la biblioteca comunale.

Tutti gli anni vengono organizzate due rassegne espositive, la prima è una collettiva e cade alla fine di maggio, la seconda è una personale e cade alla fine di settembre.

Per regolamento, ogni artista deve cedere una propria opera agli organizzatori, i quali, poi, le destinano al Comune.

Le opere già donate al Comune

sono 28; questa lodevole attività ci permetterà di disporre negli anni di un consistente numero di quadri, i quali, una volta che disporremo della pinacoteca prevista nell'ambito del Piano di Recupero dell'isolato Piazza Martiri – via Sottoborgo, potranno essere un'ottima base per l'avvio di questa nuova struttura culturale del nostro paese.

Personalmente sostengo da sempre che gli amministratori "passano"; ma chi non deve passare, sono quelle persone che operano nel volontariato, spesso nell'anonimato e che grazie alla loro azione, offrono servizi e spazi di vera cultura all'intera collettività

Grazie quindi ad Alfredo Caldiron, a Giorgio Cerutti, a Luigi Giovanella e a colui che da tempo sponsorizza tutte le mostre che vengono allestite a Borgo Ticino: Giovanni Rocca.

A voi, la nostra riconoscenza.

Il primo punto posto in approvazione, è stato l'ordine del giorno proposto dalla maggioranza relativo **"ai disservizi dell'ufficio postale di Borgo Ticino"**.

IL Sindaco spiega le ragioni che lo hanno spinto a proporre l'ordine del giorno; è notorio a tutti i Borgoticinesi che da almeno un anno il servizio postale è assai inefficiente, che la sua organizzazione lascia a desiderare e che coi nuovi servizi che le Poste hanno attivato servirebbero più spazi e più personale. Dopo aver letto la proposta di O.D.G., viene data la parola ai consiglieri: il consigliere Celesia puntualizza la carenza di personale e che la sua organizzazione è deficitaria; a suo dire la colpa può essere del personale o dello stabile, aggiunge che il nuovo servizio

Segue da pag. 1

alberate delle strade commerciali, poste in fregio alle vie Circonvallazione e Sottoborgo, ospiteranno il parcheggio di n° 78 automezzi, di cui uno per handicappato, realizzando così complessivamente 90 parcheggi di appoggio a quelli necessari, ma mancanti, nel centro storico.

La piazzetta costituisce la soletta di copertura di un ambiente di 70 mq. di "gestione" di tutta l'area, ove saranno realizzati, accessibili, ma sorvegliati, i servizi igienici previsti dalla Legge 112/91 precedentemente citata, il deposito attrezzi per emergenze, un armadio per il pronto soccorso medico, l'ufficio per le sorveglianze di

attività particolari ed a determinati orari di cui l'Amministrazione comunale deciderà di dotarsi.

L'arredo dell'area rimanente prevede gruppi di piante con le quali si disegnano i fondali e le quinte tra gli spazi allargati e liberi con la composizione tipica della flora arborea locale: querce, tigli, frassini, carpini, ecc., integrati ai bordi dagli alberelli a fioritura primaverile (pruni, ciliegi, meli da fiore).

La composizione dovrà essere completata da arbusti rustici fioriferi (rose, lillà, filadelfi, viburni, ecc.) e da bordi di fiori perenni (narcisi, anemoni, aquilegie, ranuncoli, ecc.).

I prati saranno formati da miscugli di graminacee robuste da seminare su sottofondi adatti a consentire il transito

pedonale e, in parte, anche carrabile, costituita da materiali ben drenati e sufficientemente costipati, mescolati a terriccio fertile.

Con una manutenzione periodica (tosatura e concimazione) potranno resistere adeguatamente agli usi previsti, con danni modesti e riparabili anche nelle condizioni meteoriche più severe, il complesso delle pendenze necessarie al deflusso dell'acqua, i marciapiedi, i parcheggi; l'acqua di pioggia viene raccolta, canalizzata e conferita nella tombinatura recipiente che verrà realizzata sotto la via Circonvallazione.

Le premesse sono buone, ora attendiamo il risultato.

bancario non giustifica le gravi disfunzioni, anche perché con la computerizzazione degli uffici avrebbero dovuto accorciarsi i tempi, che il fatto che i Borgoticesi siano ormai saliti a 4150, così come ha detto il Sindaco, non può aver messo in crisi l'ufficio.

Il Sindaco ribadisce che il personale locale non è responsabile della propria organizzazione e che per le continue disfunzioni dell'informatizzazione dell'ufficio e delle frequenti sconnessioni della linea telefonica non può essere gettata la croce addosso ai dipendenti.

Viene chiesto da parte di diversi consiglieri di esplicitare alcuni disservizi al fine di agevolare le auspicabili azioni dell'Ente Poste.

All'unanimità viene approvato un ordine del giorno che chiede agli enti preposti un'immediata risoluzione definitiva delle problematiche esposte, al fine di evitare continui disservizi dell'ufficio postale ai cittadini di Borgo Ticino.

Secondo punto: **approvazione O.d.G. sulla grave situazione degli uffici giudiziari di Borgomanero.**

Senza alcun rilievo e con voto unanime è stato approvato un ordine del giorno che richiede al Consiglio Superiore della Magistratura, al Signor Ministro di Giustizia e al Signor presidente della Corte d'Appello di Torino, per quanto di rispettiva competenza, di assicurare nella sezione distaccata del Tribunale di Borgomanero la presenza del magistrato civile togato trasferito, sino alla sua sostituzione con altro Magistrato togato, di garantire il regolare funzionamento della cancelleria e di provvedere alla nomina del previsto secondo Giudice di Pace, che manca da oltre un anno.

E' stata poi la volta della

modifica al regolamento di polizia rurale e del regolamento di gestione del servizio delle guardie rurali volontarie: si trattava di recepire la osservazione della Prefettura che chiedeva di sostituire la dizione: Agente di Polizia Rurale, in Guardie Rurali Volontarie.

Il quarto punto posto in discussione è: **approvazione regolamento per l'attività di autoservizio di noleggio con conducente.** In conformità ad una legge n° 445 dell'anno 2.000, la Provincia di Novara ha redatto un regolamento tipo e chiede ai comuni di adottarlo.

Il Vice Sindaco Giovanella spiega che si tratta di un servizio diverso dal TAXI, esso non è pubblico e le tariffe devono essere vidimate dall'ufficio, il corrispettivo del singolo trasporto dev'essere concordato tra l'utente e il vettore.

Per calcolare il numero di licenze da assegnare ad eventuali richiedenti, il Comune si avvale dei parametri indicati dalla Provincia, conseguentemente i posti disponibili sono 3, uno di questi già assegnato da tempo e due disponibili.

Dopo alcuni chiarimenti e disquisizioni sui contenuti, il regolamento è stato approvato all'unanimità.

Il punto n° 5 è riferito al **Nuovo Regolamento di polizia mortuaria.**

Dopo ampia e dibattuta discussione che in qualche occasione è sembrata stucchevole e un po' accademica, il regolamento è stato approvato con 15 voti favorevoli e l'assenza annunciata del consigliere Celesia.

Il punto successivo posto in votazione: **approvazione statuto e convenzione per la gestione dei rifiuti nel Medio Novarese,** necessita, prima della cronaca, di una doverosa spiegazione.

La Regione Piemonte, una dozzina di anni orsono, con proprio atto legislativo costituì l'obbligatorietà, per i comuni di un certo ambito territoriale, di costituirsi in un Consorzio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti; i Comuni che per legge hanno aderito sono 51 e comprendono tutti quelli che sono stati individuati dalla Regione nel Medio Novarese.

Il Comune più a SUD è Pombia, sul settore OVEST sono i comuni di Sizzano fino a Grignasco, a NORD sono Orta e Armeno e sul versante del lago Maggiore è Lesa.

Un vasto territorio che per anni non è riuscito a dotarsi di servizi propri, quindi: personale, impianti, beni immobili e mobili, per conto dei 51 comuni; in pratica gestiva (e gestisce tuttora) gli appalti a delle aziende private che eseguono il servizio, spesso con diversità di criteri, di costi e di qualità, che per nostra buona sorte non conosciamo.

Solo il nostro Consorzio Gestione Acque, essendo preesistente, ebbe la capacità di saper organizzare anche la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, inizialmente nei quattro comuni proprietari del medesimo: Arona, Borgo Ticino, Castelletto Ticino e Dormelletto, allargando poi i servizi anche ad altri 7-8 comuni che li acquistano alle stesse condizioni.

Fine della spiegazione; passiamo ora alla discussione relativa all'oggetto posto in votazione.

Ovviamente essendo uno Statuto Consortile, il quale dev'essere esattamente uguale per tutti i comuni consorziati, eventuali modifiche al testo concordato preventivamente tra tutti i Sindaci andavano proposte prima dell'inoltro ai comuni per la sua approvazione. Su questa

questione è nata una sterile discussione sostenuta dal "tecnico" consigliere di minoranza Gugliotta, il quale ha sostenuto che alcuni passaggi del testo in approvazione erano in palese contraddizione e addirittura al di fuori dei limiti posti dalle leggi che disciplinano la materia. Egli ha pure sostenuto che non è stato posto nella condizione di poter influire sui contenuti, quando egli stesso afferma che la bozza da esaminare è stata inviata ai comuni in data 21-11-2003 e che la seduta convocata dal Consorzio per la sua approvazione è avvenuta in data 24-11-2003. Ci sarebbero stati due giorni per convocare la Commissione Consiliare e per discutere di una materia assai ostica e, come si vedrà, molto opinabile. A sostegno delle sue convinzioni, ha prodotto una memoria scritta da allegare alla delibera di approvazione.

Il provvedimento è stato approvato con 12 voti favorevoli, il consigliere Celesia astenuto e Gugliotta, Julita e Vescio contrari.

Su questo importante atto approvato dal Consiglio Comunale voglio esprimere qualche personale osservazione: il "tecnico" cons. Gugliotta, essendo Segretario Comunale di almeno due comuni facenti parte del Consorzio Medio Novarese, nelle sedi istituzionali proprie avrà sicuramente evidenziato le gravi lacune contenute nello Statuto approvato (non credo che nei comuni dove egli è il segretario non lo abbiano ancora approvato, visto che la data ultima era il 31 di gennaio), perché queste, a suo dire, incongruenze sostanziali nei contenuti dello Statuto approvato, non sono presenti nel testo? In buona sostanza:

perché queste cose non vanno bene a Borgo Ticino ed invece vanno bene da altre parti? Mi viene spontanea una considerazione: da altre parti queste osservazioni non sono state sollevate, ed allora sono strumentali, oppure il nostro "tecnico" le ha sollevate e nessuno le ha ritenute degne di considerazione?

Il punto successivo si riferisce all'approvazione delle **controdeduzioni e del progetto di zonizzazione acustica del territorio comunale.**

Abbiamo già trattato in precedenti articoli questa importante materia; questa definitiva approvazione è dovuta al fatto che i cittadini hanno diritto a muovere eventuali osservazioni alla proposta iniziale; infatti ne sono pervenute alcune e il Consiglio deve valutarle e votare quali accogliere e quali respingere. Alle poche osservazioni pervenute il Consiglio ha risposto unanimemente, sono stati abbassati alcuni parametri, favorendo i residenti più prossimi alle attività industriali e artigianali e quindi, senza particolari discussioni, il voto favorevole.

L'ultimo punto all'ordine del giorno riguarda la richiesta avanzata dalla soc. H3G SPA di Trezzano sul Naviglio per **l'installazione di un impianto per telecomunicazioni.** Tanto per intenderci si tratta di un'antenna per la telefonia mobile.

Il Sindaco spiega l'oggetto della richiesta e la trattativa avvenuta con la società richiedente: essa chiede la possibilità di installare su di un'area di proprietà del Comune un'antenna per gli scopi sopra descritti, offre al Comune 10.000 EURO all'anno, (per 9 anni + 6) per affitto dell'area, il Comune ne

chiede 12.000 e la società accetta anche per la motivazione con la quale il Comune li chiede.

Posto che, in virtù di un decreto emanato dal Ministro delle telecomunicazioni Gasparri, la società avrebbe potuto scavalcare il Comune e rivolgersi ad un privato (cosa che di norma preferiscono non fare), la motivazione dell'Amministrazione Comunale è la seguente: i Paesi più sviluppati, in modo assai discutibile, sfruttano le viscere del territorio del Centro Africa (il Burundi viene definito il cuore d'Africa) per l'estrazione del "COLTAN", minerale che permette la realizzazione di tecnologie avanzate e la costruzione di telefonini, computer, satelliti ecc... Per questo abbiamo deciso di destinare 6.000 EURO l'anno per 9 anni più eventuali altri 6, da assegnare non allo Stato del Burundi, che sappiamo essere illiberale e primo affamatore del proprio popolo, ma a Don Giancarlo Masseroni, missionario nostro conterraneo che da anni opera, anche a rischio della propria vita, in favore degli emarginati e fuggiaschi nel Burundi. Per la restante cifra, la Giunta Comunale ogni anno individuerà un progetto da finanziare in uno dei paesi poveri di questo nostro travagliato ed ingiusto pianeta. L'area individuata, da assegnare alla società richiedente, è quella posta dietro al cimitero, la quale sta per essere ripulita e sgombrata da tutti i materiali che i cittadini conferiscono quali rifiuti ingombranti; è certamente a più di 200 metri di distanza dalla più vicina abitazione ed è di facile accesso per eventuali manutenzioni.

Nessuno in linea di principio si è dichiarato contrario alla

proposta di come utilizzare i proventi di questa operazione, tuttavia, con diverse motivazioni, la minoranza nel suo insieme si è dimostrata poco aderente alla proposta e hanno votato contro; il cons. Maino non ha partecipato alla votazione e tutti gli altri favorevoli

Consiglio Comunale del 6 febbraio 2004

Questo Consiglio è stato convocato con un solo punto all'ordine del giorno:

Approvazione delle controdeduzioni al Piano Regolatore Generale Comunale.

Le osservazioni pervenute sono state 84; quasi tutte avevano una valenza di interesse individuale, quelle che avevano una valenza pubblica o di interesse generale erano una decina.

Avendole già esaminate in sede di Commissione Consiliare, molte questioni erano già state valutate e quindi si può dire che non c'è stata discussione o quasi.

Infatti su ottantaquattro votazioni, il Consigliere Celesia si è astenuto su tutte, chiaramente una scelta già maturata in precedenza; degli altri consiglieri di minoranza, solo in quattro occasioni ha votato contro Gugliotta e in tre occasioni si sono astenuti i consiglieri Vescio e Julita.

Ciò vuol dire che, tutto sommato, le risposte alle osservazioni dei cittadini erano per lo più condivisibili e questo ha favorito l'esito delle votazioni.

Ora occorre un mese o poco più per aggiornare la cartografia e poi arriveremo verso la fine del mese di marzo all'adozione definitiva del PRGC.

COMUNICARE: SEMPRE PIU' DIFFICILE

Gaia

Eppure non si parla d'altro: comunicazione facile, immediata, risoluzioni vantaggiose per tutti.

Numeri verdi, numeri a tariffe ridotte, basta un numero, semplice, facile da ricordare, pagine gialle, servizi meteo, informazioni stradali, viaggi in aereo, collegamenti con le isole, orari ferroviari.

Una telefonata e voilà, il gioco è fatto, per tutti una risposta, esauriente, completa.

Ma non basta.

Al telefono? Ma è chiaro, lo usiamo per gli allacciamenti telefonici, elettrici, installazione di contatori per il gas. Sì, basta un numero e il mondo della tecnologia è al nostro servizio. L'importante è "capire", avere "agilità nelle dita", "attendere" e soprattutto "resistere".

Eh sì "resistere", è questo il difficile. Ma qual è la cosa più difficile? Capire bene il numero che ti mette in contatto con l'ufficio preciso del servizio richiesto. Del tipo: se desidera assistenza tecnica schiacci, anzi, preme il n°1; se desidera informazioni di carattere amministrativo, preme il n°2; se trattasi di una nuova installazione preme 3... e avanti così di questo passo.

Bene, quando avrai premuto il numero giusto devi solo

aspettare: già lo vediamo il volto speranzoso di chi aspetta la risposta nel più breve tempo possibile promesso. Si ascolta musica, ci si guarda attorno un po' smarriti, ma assolutamente non si molla la cornetta del telefono. Guai, altrimenti rischi di perdere la priorità acquisita. Intanto il tempo passa, parlerai non parlerai, si sta facendo tardi, la depressione e lo sconforto sono lì a due passi. Vorresti sollecitare, magari qualcosa in più, ma devi attendere... e forse hai scelto proprio quel giorno, mattino o pomeriggio, per risolvere il tuo problema.

Così è il progresso! Diventiamo numeri, come i tagliandini di prenotazione per la pizza. Ma vorrei tanto sapere, e così me lo chiedo spesso: tutte queste innovazioni, linee automatiche, segreterie intelligenti, i loro costi, ecco sì, i loro costi, tutti gli euro investiti e tutto quel tempo d'attesa, a nostro o a loro favore che dir si voglia, da che parte vanno?

Insomma dove vanno i nostri soldi in questo caso?

LETTERE ALLA REDAZIONE LETTERE ALLA REDAZIONE

Il giorno 3 gennaio 2004, all'età di 91 anni, l'anima di Rosa Cecchetto raggiunse la pace eterna.

Prematuramente, all'età di 33 anni, rimase vedova, poi sposò a Borgo Ticino Alberto Guazzoni.

Aiutava i contadini, con il suo cavallo bianco, a portare dalle campagne alle case il raccolto e la legna: spesso mi chiedeva, quando fosse morta, di

ricordarla proprio come LA DONNA DEL CAVALLO BIANCO.

Passava la maggior parte del suo tempo nella sua camera, costretta su una carrozzina per difficoltà motorie: nonostante la sua età, era molto lucida e spesso mi raccontava dei tempi passati. Spero di esserle stata sufficientemente vicina in questi ultimi mesi in cui la malattia la stava facendo

soffrire parecchio.

Mi ha insegnato molto, mi rimproverava anche dandomi delle lezioni di vita, dicendomi che le sofferenze ed i dispiaceri fanno parte del quotidiano.

Ai figli e ai nipoti chiedo di ricordarla per quello che era. GRAZIE ROSA

Enrica Borgato

LETTERE ALLA REDAZIONE LETTERE ALLA REDAZIONE

Il 12 febbraio 2004 presso la Casa del Popolo di Borgoticino ha avuto luogo una animata e goliardica riunione di una cinquantina di persone che frequentano l'atelier di Glisente (il centro di Castelletto Ticino a sostegno dei ragazzi portatori

di handicap).

La responsabile delle attività che vengono svolte presso il centro ci ha inviato questo ringraziamento:

"Alla cittadinanza di Borgoticino un grazie di cuore per averci ospitato nel

vostro bellissimo salone della Casa del Popolo per festeggiare la giornata dedicata ai cinque sensi il giorno 12 febbraio 2004

I ragazzi e lo staff di Glisente"

CENSURA ALL'ITALIANA

Domenica 5 dicembre si è svolto presso il Palalido di Milano un incontro per discutere dell'ondata di censura che da tempo ha investito la tv pubblica italiana. Non lo sapevate? Beh, non c'è da stupirsi, visto che i giornali e soprattutto la stessa tv si sono ben guardati dal rendere noto un evento che spontaneamente, tra cittadini presenti al Palalido e altri in collegamento video da molte città italiane ha coinvolto alcune migliaia di persone. Si è trattato di un incontro gratuito, al quale sono intervenuti personaggi televisivi, politici, scrittori (tra gli altri Santoro, i fratelli Guzzanti, Gino Strada, Serena

Dandini, Antonio DiPietro), tutti indignati per quello che sta lentamente accadendo sotto i nostri occhi, e di cui purtroppo pochi si accorgono: sta scomparendo la libertà di parola e di opinione in tv. Certo, ci sono casi eclatanti, che colpiscono di più l'opinione pubblica; pensiamo alla Guzzanti, a Luttazzi, o alla trasmissione di Santoro; ma quanti altri programmi sono stati pian piano fatti sparire dal palinsesto? Ci viene in mente "Reporter", "il Fatto" di Enzo Biagi, o il recentissimo spettacolo di Dario Fo trasmesso sì (su satellite), ma senza audio!! Da tutto questo l'unica conclusione possibile che si può trarre è che se si

vuole parlare in televisione di politica, non bisogna parlare male del "nostro" presidente o, ancor meglio, se ne dovrebbe parlare sempre e solo bene. Insomma dopo l'ormai famoso "meno tasse per tutti", il nuovo slogan sembra essere "tutti come Fede e Vespa". Il vero problema è che mentre la gente è distratta a seguire gli scandali "di facciata" dei Reality Show che di reale non hanno proprio niente, la Rai diventa sempre più una brutta copia di Mediaset; meno libera, meno pubblica e più stupida.

**Federica Gianni
& Sergio Costa**

SETTORE GIOVANILE A. C. BORGOTICINO: BILANCIO DI META' ANNO"

Giovanni Panebianco

Domenica 21 dicembre l'A.C. Borgoticino ha organizzato, come già negli anni precedenti, il "Pranzo di Natale". E' stato un piacevole momento di incontro con tutti i ragazzi iscritti e le loro famiglie, a conclusione del girone di andata della stagione calcistica 2003/2004.

Fino a questo momento possiamo considerare molto positivo il lavoro svolto dagli allenatori e dai ragazzi: le posizioni raggiunte in classifica gratificano l'impegno dei dirigenti coinvolti nell'associazione. Grinta e determinazione hanno anche dimostrato durante i tornei di Natale disputati in palestra: da sottolineare il 2° posto a Coarezza e Sesto Calende della categoria "Piccoli Amici" '96 e '97, guidata dall'allenatore Giovanni Cerutti, e il 2° posto a Vergiate della categoria "Pulcini" 95, guidata da Franco Silvestri.

Dopo un breve periodo di relax, sono ripresi gli allenamenti e ci si prepara ad affrontare la

seconda parte del campionato, che dovrebbe iniziare alla fine di febbraio.

Impegno e disponibilità lo dimostrano i responsabili delle varie categorie, che nell'ultimo anno hanno fatto crescere il Settore Giovanile, grazie alla scelta di collaborare con l'A.S. Borgolinpar Punto Juve, nonché all'aiuto economico avuto dagli sponsor "RGS Servizi Ambientali" e "Impresa Tugulu". Ci preme ricordare l'organico dei dirigenti, così composto:

Vice presidente: Villella Antonio
Responsabile settore giovanile:

Panebianco Giovanni
Responsabile "Piccoli Amici":
Bacchetta Massimo

Responsabile "Pulcini 95": Diaz Daniele

Responsabile "Pulcini 94": Pace Filippo

Responsabile "Pulcini 93/94": Villella Antonio

Responsabile "Esordienti": Panebianco Giovanni

Non si deve sottovalutare anche il lavoro svolto dai magazzinieri Panebianco Antonio e Nassi Vincenzo e dai genitori che collaborano

durante gli allenamenti, le partite e le varie manifestazioni organizzate dall'associazione. A tal proposito, possiamo anticipare che nel mese di maggio e giugno si terrà il torneo estivo che ospiterà diverse squadre dei paesi limitrofi.

Grazie alle opere già realizzate dall'Amministrazione comunale e alle miglitorie che si apporteranno alla struttura sportiva nel corso della stagione, l'A.C. Borgoticino è fiduciosa e pronta ad accogliere nuove iscrizioni per incrementare il numero delle squadre per il prossimo campionato.

Aiutare i ragazzi a crescere, divertirsi e stare insieme è lo spirito che guida il Settore, che sarà ben grato di accogliere chi avesse un po' di tempo e voglia di collaborare



"IL BORGO"

Le associazioni locali e i cittadini che intendono esporre le loro iniziative o portare il loro contributo alla discussione sui problemi del paese possono contattare la redazione.

Verranno pubblicate solo le lettere firmate: chi vorrà mantenere l'anonimato lo può segnalare alla Redazione.



Potete contattarci anche a questo indirizzo di posta elettronica :

dsborgoticino@libero.it

ART E

A cura
di Alfredo Caldiron,
Claudia Sgarabottolo
e Cesare Belossi

PAROLE COLORATE

In occasione della mostra di Mauro Maulini dedicata a Gianni Rodari la Biblioteca Comunale ha edito una pubblicazione con testi di Eleonora Bellini, Walter Fochesato, Silvio Folino e Lorella Giudici di cui riportiamo la presentazione.

Questa pubblicazione è la logica conclusione di un percorso didattico che, tramite il coinvolgimento delle insegnanti, ha permesso ai ragazzi delle scuole elementari di conoscere meglio un personaggio come Gianni Rodari, considerato dai critici il più importante scrittore italiano per ragazzi che con le sue opere (fiabe, novelle, filastrocche ecc.) ha liberato l'immaginazione, la creatività e la fantasia dei bambini.

Alla realizzazione di questa pubblicazione è stato accostato uno spettacolo, "Marionette in libertà" lettura animata tratta da uno dei racconti di Gianni

Rodari e curato dal Rufus Teatro di Torino (interpretata da Lidia Portella, Gaia e Linda Messerklinger), e anche una mostra dell'artista Mauro Maulini, rodariano per eccellenza, che con la sua rappresentazione grafica e pittorica ha accompagnato le opere di Gianni Rodari.

La Commissione biblioteca e l'assessorato con questa iniziativa hanno cercato di proporre un modo diverso di fare cultura, ed è per questo che alla semplice lettura dei libri di Gianni Rodari sono state abbinate queste iniziative che riteniamo non sarebbe stato possibile realizzare senza il contributo determinante dell'artista Mauro Maulini, che come nessun altro ha saputo tradurre in immagini gli scritti di Gianni Rodari.

Silvio Folino
assessore alla cultura
del Comune di Borgo Ticino

SPAZIO ARTE 2004

Siamo in grado di anticiparvi i nomi dei pittori che esporranno nelle due edizioni di Spazio Arte "Pro Loco" di quest'anno.

Alla collettiva di maggio esporranno gli artisti: Franco Chiarani di Riva del Garda, Enrico Malvestiti di Bergamo, Mario Tosi di Peschiera del Garda, Anna Silenzio di Lecco.

Il protagonista della personale del mese di settembre sarà il professor Osvaldo Provvidone.

POLITICO RESTAURATO

In occasione delle festività di San Gaudenzio è stato presentato al pubblico il polittico della Natività di Gaudenzio Ferrari recentemente restaurato ed ora collocato nella propria sede originaria nella cappella affrescata dal Duchino nella basilica di San Gaudenzio a Novara.

Il dipinto del 1514 puo' ora essere ammirato da tutti visitando la basilica.

ANDAR PER MOSTRE

PINACOTECA
COMUNALE
VILLA SORANZO
VARALLO POMBIA

DAL 14 AL 29 FEBBRAIO
ULDINO DESUO'
"MUTA
CONVERSAZIONE"

Festivi 10-12 17-19
Sabato 17-19

SPAZIO ZERO
GALLARATE

DAL 21 FEBBRAIO
AL 7 MARZO

GIUSEPPE
MARTINELLI

PARMALAT E.....DINTORNI

Riccardo Franchini

Crack Parmalat: debiti per Euro 14,3 miliardi! Ben oltre l'importo necessario per una normale manovra finanziaria. L'indebitamento finanziario netto è superiore di quasi otto volte quello (di € 1,8 miliardi) "certificato" dalla gestione del patron dell'azienda, Calisto Tanzi.

Importi da capogiro, debiti impensabili, ma tragicamente reali, migliaia e migliaia di piccoli risparmiatori coinvolti tristemente in questo dissesto finanziario senza precedenti.....e ora che fare? Di chi è stata la colpa? Chi avrebbe dovuto controllare chi? Scoppiato lo scandalo è iniziato - ovviamente - l'immane carosello dello "scaricabarile" e si è, da subito, cercato di individuare i responsabili o tutti coloro che, direttamente od indirettamente potrebbero aver partecipato a questo macabro (per i risparmiatori) "gioco" pseudo finanziario. Chi sapeva (vertici aziendali a parte) e non ha fatto nulla - o peggio - era colluso? Ed ecco che subito si sono additati la società di revisione dei conti, la Consob, la Banca d'Italia, alcuni politici, le grosse banche che hanno collocato i titoli.... Ma la verità, ad oggi, è ancora molto lontana e, nonostante il lavoro

frenetico di magistrati, Guardia di Finanza e del commissario straordinario, Enrico Bondi, nulla di certo si è scoperto, soprattutto in merito alla distrazione degli ingenti capitali trasferiti, verosimilmente, in paradisi fiscali esteri.

Poco importa, però, all'investitore privato, al piccolo azionista sapere con esattezza quali siano state le alchimie contabili, quali i "trucchi" finanziari orchestrati dall'azienda ed "avallati" da qualche società di revisione compiacente: l'amara verità sta nei fatti. Chi ha in portafoglio i titoli Parmalat non sa ancora se e quando rientrerà in possesso dei suoi soldi!

Prima le obbligazioni Argentina, seguite dalla Cirio, poi la Parmalat, ed altre aziende potrebbero subire analoga sorte. Non si vuole fare dell'allarmismo, ma solo far capire ai risparmiatori che oggi come non mai è assolutamente necessario porre la massima attenzione a quello che si compra, a come si investe: è il momento di capire che gli alti rendimenti sono, talvolta, soltanto degli specchi per allodole e bisogna diffidare anche di quelle proposte che sembrerebbero allettanti. Cautela e senso della misura, innanzitutto! E poi, evitare decisioni affrettate

che potrebbero peggiorare la propria posizione finanziaria.

E chi avesse in mano titoli azionari od obbligazionari della Parmalat che deve fare? Il consiglio è quello di seguire con attenzione la cronaca ed i giornali specializzati, per verificare se emergano concrete possibilità di rientrare in possesso dei propri capitali. In secondo luogo, può servire scrivere una lettera alla propria banca, invitandola a fornire, tempestivamente, informazioni nel caso in cui ci fossero novità oppure venissero costituite associazioni "ad hoc" che possono essere incaricate del recupero legale del patrimonio investito.

In ogni caso, visto e considerato che i crack finanziari si stanno moltiplicando, non è escluso che altre società - apparentemente dotate di buoni fondamentali e sostenute da bilanci all'apparenza ottimi - possano, dall'oggi al domani, diventare insolventi. A fronte di ciò, l'unico consiglio oculato che ancora si può dare, in un mondo finanziario zeppo di incertezze e povero di controlli istituzionali, è uno solo: prudenza!

GRUPPO VOLONTARIATO AUSER

Approfitiamo dello spazio messoci a disposizione da "Il Borgo" per far arrivare a tutti i cittadini alcune informazioni.

Si è costituito da circa nove mesi un gruppo di volontari, senza fini politici, che non ha espressamente un nome, ma che preferisce essere identificato come "amici della gente".

L'Auser è una "associazione di progetto" tesa alla valorizzazione delle persone e delle loro relazioni e ispirata a principi di equità sociale e di rispetto delle differenze, di tutela dei diritti, di sviluppo delle opportunità e dei beni comuni.

Il nostro gruppo si occupa di fornire alcuni servizi a persone sole, anziani, disabili o altro che altrimenti sarebbero in difficoltà.

Attualmente effettuiamo i seguenti servizi:

- trasporto degli anziani al "Centro Anziani" il martedì e giovedì pomeriggio, e saremmo lieti che tale servizio fosse il veicolo per aumentare le

persone che frequentano il "Centro Anziani", perchè stare insieme fa tornare il sorriso.

- **T r a s p o r t o** e d accompagnamento anziani soli, presso ambulatori, ospedali o altre strutture sanitarie, per visite mediche, esami clinici o altro.

- Gite per gli anziani o momenti di ristoro e divertimento.

- Trasporto disabili al venerdì a Castelletto Ticino.

-Supporto di servizio alla biblioteca.

- Raccolta settimanale dei rifiuti abbandonati incivilmente sui cigli delle strade.

- Accompagnamento degli alunni delle scuole elementari sullo scuolabus nei giorni di tempo prolungato. A tal proposito ci permettiamo di invitare i genitori a fare opera di convincimento sui propri figli, perchè il trasporto diventa pericoloso, se lo scuolabus è inteso come una palestra, dove si gioca, si salta e a volte ci si picchia: i richiami dell'accompagnatore sono volti alla salvaguardia della loro

incolumità.

- Altri piccoli servizi che ci vengono richiesti saltuariamente.

Per poter ottenere questi servizi od altri, che speriamo di attivare in futuro, è necessario contattare la signora Virginia Zucchelli presso il Comune, la quale provvederà a smistarli a chi di competenza.

E' doveroso far presente che tutti i servizi sono gratuiti e che il trasporto viene effettuato utilizzando i mezzi messi a disposizione dal Comune.

Ci auguriamo che tali informazioni siano state utili e che i giovani, i pensionati, le casalinghe e altre persone di buona volontà, con qualche spicciolo di tempo, vengano a rimpinguare il nostro gruppo di amici.

Un grazie è sempre un grande riconoscimento.

**Il coordinatore
Cerutti Giorgio**



COVEST: COMUNICATO STAMPA

Varallo Pombia, 26 gennaio 2004

MALPENSA 2000 TRA LE EMERGENZE AMBIENTALI INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONE PASTORALE "SALVAGUARDIA DEL CREATO"

Sabato 24 gennaio 2004, presso la "Famiglia Studenti" di Verbania, la Commissione Regionale della Pastorale Sociale del Lavoro, della Giustizia, della Pace e della Salvaguardia del Creato ha presentato il documento: "Per una lettura cristiana di alcuni nodi ambientali della Regione Piemonte".

L'esigenza di un tale documento nasce dal fatto che, ormai, *"la questione ecologica ha acquisito, in questi ultimi anni, il carattere di un'emergenza, che occorre urgentemente affrontare. A venire gravemente compromessi sono infatti alcuni beni fondamentali per la stessa persistenza della vita (terra, aria, acqua)"*.

In particolare sono state individuate le questioni più gravi che riguardano il Piemonte, tra le quali **Malpensa 2000**. Testualmente, Malpensa è citata quale fonte di *"pesante inquinamento atmosferico ed acustico di cui sono vittima in particolare le popolazioni che abitano il territorio del Piemonte orientale"*.

Le linee guida individuate dal documento sono le seguenti: sono necessari una conversione di mentalità e di costume, lo sviluppo di una cultura che abbia radici

profonde nella tradizione ebraico-cristiana, un rinnovamento degli stili di vita e un maggior impegno socioeconomico e politico.

È intervenuto anche Gianpietro Fanchini, Presidente di COVEST ONLUS, che ha evidenziato i danni e disagi derivanti dall'aeroporto di Malpensa e ha ricordato come lo sviluppo di tale infrastruttura sia stata compiuta nell'illegalità e nel non rispetto delle norme vigenti (vedi mancata Valutazione di Impatto Ambientale e superamento dei parametri previsti dal Piano Regolatore Generale originario).

Monsignor Charrier, Vescovo di Alessandria, in chiusura dell'incontro ha invitato a porre attenzione alle conseguenze sull'ambiente derivanti dal proprio comportamento, proponendo un impegno nuovo e diretto della diocesi, con il coinvolgimento delle parrocchie, per far meglio conoscere le tematiche affrontate. Infine ha richiamato i politici al loro dovere: **"Voi politici dovete programmare il futuro, porvi il problema di cosa lasciare in eredità alle generazioni di domani"**.

Condividiamo pienamente tale intervento poiché da tempo ci occupiamo del problema Malpensa e riteniamo che lo stesso vada affrontato in modo poliedrico. All'interesse civile dimostrato dai cittadini vittime di Malpensa si è ora aggiunto un importante interesse etico.

Ciò di cui necessitiamo è l'interesse da parte del mondo politico. L'appagamento delle istanze del territorio richiede,

infatti, un adeguato sostegno politico che invece, purtroppo, è nella maggioranza dei casi assente.

La segreteria del COVEST

Difendi il tuo territorio, iscriviti a COVEST ONLUS

Aderire a Covest Onlus è molto semplice:

- ◆ socio Junior fino a 18 anni (2 €)
- ◆ socio ordinario (5 €)
- ◆ socio sostenitore (a partire da 25€)

I versamenti a COVEST ONLUS possono essere dedotti dalla denuncia dei redditi.

Modalità e coordinate per effettuare il tuo versamento:

- bonifico bancario -- Banca Popolare di Intra, filiale di Dormelletto - C/ C 032570200901 intestato a COVEST ONLUS -- ABI 5548 - CAB 45370
- bollettino postale c/c 50353697 causale: iscrizione Associazione COVEST ONLUS
- al banchetto del COVEST presente alle iniziative
- direttamente presso la sede, tutti i lunedì alle ore 21.00

CI PIACE.....

Ci piace che la Corte Costituzionale abbia dichiarato l'incostituzionalità del lodo Schifani che assicurava l'impunità a Berlusconi.

Ci piace che il presidente della Repubblica abbia rinviato alle camere la legge Gasparri che

sanciva il controllo totale di Berlusconi sul sistema delle comunicazioni.

Ci piace che siano iniziati i lavori in via Valle per la realizzazione del Centro d'incontro per gli anziani.

Ci piace che con l'entrata in funzione del pozzo di Gagnago una buona parte del paese possa disporre di un'acqua potabile di

buona qualità.

Ci piace che la Biblioteca comunale abbia organizzato con successo la partecipazione allo spettacolo teatrale "Madre Courage e i suoi figli" con Mariangela Melato.

Ci piace che la Biblioteca abbia organizzato una serie di iniziative in ricordo di Gianni Rodari

NON CI PIACE...

Non ci piace che il governo abbia approvato il decreto di attuazione della riforma Moratti che cancella il tempo pieno e peggiora la qualità del servizio scolastico.

Non ci piace che il presidente del consiglio dia la colpa all'euro per

la crisi economica provocata dalla sua incapacità di gestire l'economia e di effettuare adeguati controlli.

Non ci piace che il presidente del consiglio si occupi più della sua immagine che dei reali problemi dell'Italia.

Non ci piace che solo ora, dopo tanta morte e distruzione, si

riconosca che in Iraq non c'erano le armi di distruzione di massa.

Non ci piace che si possa anche solo pensare di proibire ai bambini di andare alle manifestazioni.

Non ci piace che dei vandali abbiano distrutto lo spazio verde comunale davanti al parco.

GIOVEDÌ 11 MARZO ORE 21

presso la BIBLIOTECA COMUNALE

INCONTRO CON GLI SCRITTORI BORGOTICINESI
PRESENTAZIONE DEI LIBRI:

DOVE ANDIAMO A CENA STASERA?

di Riccardo Franchini – Francesco Ragni

FUORI DAL NIDO

di Eleonora Bellini

ANIMA MEMOR

di Paride Mercurio

"IL BORGO"

**DIRETTORE
RESPONSABILE**
Nicola Fonzo

REDAZIONE

Barbero Maurizio
Franchini Riccardo
Medail Margherita
Sgarabottolo Claudia

Hanno collaborato :

Chinello Mario
Belossi Cesare
Caldiron Alfredo
Scalzo Orlando
Zama Pia Patrizia
Orlando Giovanni
Folino Silvio
Panebianco Giovanni
Gianni Federica
Costa Sergio
Cerutti Giorgio

Redazione:
**via S. Giuseppe 5 Borgo
Ticino (NO)**

Questo numero è stato chiuso
in redazione il 15 febbraio 2004

WWW

Sul sito dei D.S. di Borgo Ticino potrete scaricare e leggere tutto il giornale in formato Acrobat Reader (.PDF).
<http://digilander.libero.it/dsborgoticino>

Oppure :
www.dsborgoticino.too.it